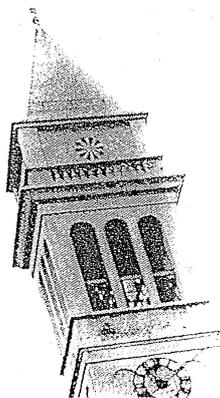


Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO



DOMENICA 28 AGOSTO 2011

CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Lezionario Ambrosiano:

Festivo anno A

Feriale anno I, settimana della domenica che precede il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Liturgia delle Ore: *XXII settimana del Tempo «per annum» Il settimana del salterio*

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Riva Pietro e Rosa

Perin Sisto

Borghesi Felice

Maurizio e Raffaellina

per la Comunità

11.00 S. Messa

18.00 La Santa Messa è sospesa

LUNEDÌ 29 AGOSTO

Martirio di S. Giovanni il Precursore

8.30 S. Messa

PELLEGRINAGGIO MONTEPULCIANO ASSISI SPELLO PERUGIA

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 5.30 al Parcheggio Montesole. La partenza per le ore 5.40. Con l'augurio di una buona esperienza spirituale e culturale nei luoghi di Francesco e Chiara.

MARTEDÌ 30 AGOSTO

Beato Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo

18.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

Feria

8.30 S. Messa

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE

Feria

20.30 S. Messa

Tagliabue Mario, Colombo Bambina

CONFESSIONI

Dalle 9.30 alle 11.00 don Egidio è presente per le Sante Confessioni.

CATECHISTE E ANIMATORI DELL'ORATORIO

Ore 21.15 riunione per la ripresa delle attività oratoriane.

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

Feria

8.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 9.30.

SERATA DI SPIRITUALITÀ

Ore 21.00 a Novedrate serata di spiritualità "San Carlo e il Crocifisso" con Mons. Franco Buzzi.

SABATO 3 SETTEMBRE

S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa

20.30 S. Messa

Molteni Anna

Porro Silvio

Castelli Ermanno e Carla

CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE

Oggi ad Ancona ha inizio il 25° Congresso Eucaristico Nazionale (3-11 settembre) sul tema "Signore, da chi andremo?". La settimana del Congresso Eucaristico è un tempo di comunione che unisce la storia quotidiana di cristiani e le domande che ogni giorno si portano nel cuore. Divengono parole vere, di vita eterna quando sono nutrite dall'Eucaristia.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Lezionario:

Festivo anno A

Feriale anno I, settimana della I domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Liturgia delle Ore: *XXIII settimana del Tempo «per annum», III settimana del salterio*

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

per la Comunità

Tagliabue Giuseppe

CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE

"Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi" (Luca 22,15). Con queste parole Gesù apre la grande sera della Cena con i suoi discepoli, quando si consegna nell'amore fatto Eucaristia, pane per la vita del mondo. Su questa tonalità "passionale" si apre la settimana del Congresso Eucaristico.

CONSIGLIO DELL'ORATORIO

Ore 20.45 per programmare l'inizio delle attività oratoriane.

DA METTERE IN AGENDA

Martedì 6 settembre

Ore 20.45 riunione ministri straordinari dell'Eucaristia in casa parrocchiale per organizzare la Giornata Parrocchiale del Malato domenica 18 settembre.

Domenica 11 settembre

Alla Santa Messa delle ore 11.00 benedizione degli zainetti per l'inizio dell'anno scolastico.

Domenica 18 settembre

Giornata Parrocchiale del Malato: alla Messa delle ore 11.00 sono invitati, con tutta la comunità parrocchiale, i malati che possono recarsi in chiesa.

Quattro giorni Catechisti 2011

"Domenica e poi... lunedì". Stili di vita in famiglia tra lavoro e festa a l'iniziazione cristiana. L'invito è rivolto alle catechiste e ai catechisti, agli operatori della pastorale battesimale. Sedi e date: **Erba, Sala cinematografica dell'Oratorio, Via Battisti 5 alle ore 20.45:** mercoledì 14, venerdì 16, mercoledì 21, venerdì 23 settembre; **Cesano Maderno, Cineteatro Excelsior, Via S. Carlo 20, alle ore 15.00:** mercoledì 7, venerdì 9, mercoledì 14, venerdì 16 settembre. Quota di iscrizione 17,00 euro che comprende: testo base "Quattro Giorni Catechisti", abbonamento a "in dialogo catechisti sussidio liturgico", spese e organizzazione. Informazioni: servizio per la catechesi 028556439; catechesi@diocesi.milano.it.

CORSO FIDANZATI

La Comunità Pastorale propone due corsi: il primo a Montesolaro, 9 incontri da lunedì 3 ottobre al 5 dicembre, il secondo a Figino da martedì 10 gennaio al 6 marzo. Informazioni e adesioni presso i sacerdoti delle parrocchie o telefonando allo 031780135.

BATTESIMI

La prossima data per i battesimi è stata fissata per domenica 18 settembre alle ore 15.30. I genitori interessati contattino per tempo don Mario.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ MADRID 2011

“PORTATE AGLI ALTRI LA GIOIA DELLA VOSTRA FEDE”

“In due milioni all’Eucaristia presieduta da Benedetto XVI a Cuatro Vientos. I giovani di Madrid passano la Croce a quelli di Rio di Janeiro sede dell’incontro del 2013”.

Si sono passati la Croce della Gmg, come atleti che consegnano il testimone al compagno durante una staffetta. Perché, in fondo, tali sono le Giornate mondiali della gioventù. Una grande, magnifica staffetta della fede, che si corre da un continente all’altro insieme alla Croce donata da Giovanni Paolo nel 1984, l’anno in cui ha avuto inizio quella straordinaria storia che qui in Spagna ha scritto un’altra delle sue luminose pagine. In una domenica d’agosto sgombra di nuvole, giovani spagnoli e brasiliani si sono passati la Croce come ultimo atto di Madrid 2011 e primo passo dell’itinerario verso Rio de Janeiro 2013. Sotto lo sguardo sorridente del Papa che aveva appena dato l’annuncio della sede della prossima Giornata (Rio, appunto, tra poco meno di due anni) e tra le scene di giubilo di due milioni di loro coetanei di tutto il mondo. Lì, nella spianata a perdita d’occhio in cui aveva finalmente trovato posto anche chi sabato sera non era potuto entrare, quei ragazzi sembravano un puntino rosso da una parte (gli spagnoli, finora detentori della Croce) e uno verdeoro dall’altra (i brasiliani, che la porteranno a casa). Puntini comunque capaci di accomunare tutti nella loro gioia contagiosa: il Papa, i 750 cardinali e vescovi e i 14mila sacerdoti concelebranti. E naturalmente ogni giovane presente. Così la Gmg di Madrid ha aggiunto la foto conclusiva all’album delle immagini simbolo, già ottimamente riempito nei giorni precedenti. È la foto di una Chiesa dal volto sorridente e coraggioso, stretta intorno a Benedetto XVI (che all’Angelus ha espresso la sua speranza di incontrare nuovamente questi ragazzi a Rio di Janeiro e ha invocato l’assistenza di Dio su quanti devono organizzare il nuovo appuntamento) e intenta a celebrare Cristo Signore nell’Eucaristia, fonte e culmine della vita di fede. Anche nell’omelia di domenica (che Avvenire pubblica integralmente) il Papa ha infatti messo l’accento sull’inscindibile trinomio “Fede-Cristo-Chiesa”. «Non si può seguire Gesù da soli». Per farlo correttamente bisogna «camminare con lui nella comunione della Chiesa». «Chi cede alla tentazione di andare per conto suo o di vivere la fede secondo la mentalità individualista – ha fatto notare il Pontefice – corre il rischio di non incontrare mai Gesù Cristo o di seguire un’immagine falsa di Lui». Di qui la necessità di amare la Chiesa, di andare a Messa la domenica, di confessarsi spesso e di pregare, per «dare un’audace testimonianza di vita cristiana». È il mandato missionario delle Gmg: «Il mondo ha bisogno di Dio. Comunicate agli altri la gioia della vostra fede». C’è in queste parole il coronamento del cammino spirituale e la sintesi del Magistero di Madrid 2011. E se la cronaca registra anche l’incontro del Pontefice con suor Teresina, 103 anni ma l’entusiasmo di una ragazzina, una religiosa entrata in convento lo stesso giorno in cui nasceva Benedetto XVI, il 16 aprile 1927, nell’immagine della grande Messa di domenica è possibile trovare la conferma della tempra anche fisica dei protagonisti dell’evento. Il riconoscimento più bello per tanti sacrifici, giunge ai giovani, proprio dal Papa, che dopo aver percorso il campo a

bordo della papamobile (i corridoi tra i settori, intasati sabato, erano stati finalmente liberati nella notte), dal palco, con chiaro riferimento al nubifragio della sera precedente, dice loro a braccio: «Vi ho pensato molto in queste ore in cui non ci siamo visti e spero che abbiate potuto dormire un po’. Sono certo che questa mattina avere alzato gli occhi al cielo, non solo il cuore». Dal cielo, grazie a Dio, arrivano solo caldi raggi di sole. Mentre dall’infermeria del campo giunge un primo bilancio: 2500 gli interventi effettuati complessivamente per curare malori e svenimenti. Ma ci sono anche sei feriti (tra i quali due ragazzi con la frattura di una gamba), in seguito al crollo di una delle tende per l’adorazione eucaristica durante la tempesta. Un crollo che aveva indotto la polizia a sigillare anche le altre 16 strutture analoghe e che è alla base del disguido sicuramente più grave di questa Gmg spagnola: l’impossibilità per quasi tutti i fedeli presenti alla Messa di accedere alla comunione, dato che le ostie erano custodite proprio nelle tende. Alla fine della celebrazione toccherà a un addolorato Yago de la Cierva, direttore esecutivo della Gmg, dare la spiegazione ufficiale ai giornalisti, dopo che padre Lombardi, portavoce del Papa, si era detto «molto dispiaciuto per l’episodio». Ad ogni modo, pur nello sconcerto generale, la grande assemblea ha retto con pazienza e grande senso di fede anche quest’altra avversità. Confermando così la maturità dimostrata la notte precedente. Padre Lombardi ha commentato: «I giovani hanno dato prova di saper affrontare anche gli imprevisti della vita». Quanto poi alla scelta del Papa di restare, nonostante la possibilità contraria prospettatagli più volte dai suoi più vicini collaboratori, il portavoce ha ricordato: «Una cosa era chiarissima: Benedetto XVI era personalmente deciso a continuare. “Io rimango con i giovani”, ha detto. Ed è stato determinato a proseguire anche quando non funzionavano più i microfoni». Anche questa è una foto che rimarrà per sempre nell’album delle immagini simbolo delle Gmg. Ed è forse la più bella di Madrid 2011. L’immagine del Papa e dei giovani, insieme. Più forti di tutto e pronti a continuare la staffetta della fede «anche dove c’è rifiuto o indifferenza». Proprio come ha chiesto domenica Benedetto XVI.

VERSO IL NUOVO CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE E L’INGRESSO DEL NUOVO ARCIVESCOVO **CARD ANGELO SCOLA**

Con il mese di settembre inizia un nuovo anno di vita pastorale nella diocesi e nelle parrocchie. Due eventi sono particolarmente significativi: l’ingresso del nuovo Arcivescovo di Milano Card. Angelo Scola (25 settembre) e il rinnovo dei Consigli Pastoralisti delle parrocchie o, come nel nostro caso, della Comunità Pastorale (16 ottobre). Due motivi validi e forti per rinnovare la nostra attenzione ai cammini pastorali. Le circostanze ci invitano ad una attenta revisione del nostro cammino ecclesiale comunitario e pastorale. E in riferimento al Consiglio Pastorale della Comunità della Serenza va messa in conto una disponibilità che trova la sua origine nella forza dello Spirito Santo. Circa i requisiti, il Direttorio dice: “Distinguersi per vita cristiana, volontà di impegno, capacità di dialogo e conoscenza, essere qualificati da uno spiccato senso ecclesiale, da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione eucaristica e dall’assiduo ascolto della Parola e dalla Preghiera. Aver 18 anni e aver terminato il cammino dell’iniziazione cristiana. Risiedere o avere domicilio canonico nella parrocchia o partecipare stabilmente alle attività, iniziative e celebrazioni ecclesiali”. I prossimi passi, in riferimento a quanto pubblicato sul foglio avvisi di domenica 17 luglio, saranno questi: le candidature si accetteranno fino a domenica 25 settembre; domenica 11 settembre durante le messe si parlerà del valore della partecipazione della corresponsabilità nella comunità cristiana; domenica 2 ottobre verranno presentate le liste; domenica 16 ci saranno le votazioni.